



*PENSIERI IN
VOLO*

con...

CIPI'

*I bambini di 5 anni
della Scuola dell' Infanzia
San Vito Cerea (VR)*

Ci sono momenti nella vita in cui occorre avere il coraggio di spiccare il volo, lasciare il nido della propria infanzia, sciogliere i legami con il passato e avventurarsi con le proprie ali in quello spazio libero e aperto, ma ancora misterioso, che è la vita, proprio come fa Ciprì, il protagonista del libro di Mario Lodi che abbiamo letto insieme durante quest'anno. Nella Scuola dell'Infanzia «spiccare il volo» significa conquistare la propria autonomia fuori dall'orbita familiare, ricercare nuove amicizie, nuovi interessi e relazioni. In due parole: è la fatica di passare dalla dipendenza all'autonomia, ossia di darsi delle regole da soli. È un processo graduale ed impegnativo e per realizzarlo bene è necessario:



*Conoscere se stessi e il proprio mondo, per capire quello che succede
in noi e intorno a noi.*

*Conoscere l'altro, adulto o coetaneo, per poter costruire relazioni
nuove, che ti aiutino a diventare più libero.*

*Ogni persona è unica, singolare e irripetibile. Ogni bimbo punta
in sé quello che sarà in futuro, e se lo aiuteremo a guardare con
fiducia verso le nuove tappe della vita, riuscirà a mettere alla
prova le proprie «ali», e alla fine - come Ciprì - oserà spiccare il
volo. I nostri bambini scopriranno presto che la vita è un dono
bellissimo: un dono che si riceve e che poi si offre ad altri.*

*Scopriranno che la vita ha un senso per ciascuno e che, proprio
per questo, merita di essere vissuta, con entusiasmo.*

Le insegnanti





...di Mario Lodi



Cipi' e' annivato nella nostra scuola

*...abbiamo
letto la sua stonia*



Alcuni pensieri che ci sono volati per la testa dopo il l' incontro con CIPÌ



Mi è piaciuto quando è nato Cipì perché era piccolo e buffo...

Per me Cipì è stato bravo quando si è costruito il nido...

E' stato bello quando Cipì ha incontrato il fiore Margherì e poi sono diventati amici...

Ero triste quando è morta Margherì perché era stata falciata...

Mi è piaciuto quando la mamma degli uccellini ha insegnato ai suoi piccoli a volare...

Ero emozionato quando si stavano schiudendo le uova

Mi piace questa storia perché Cipì era molto curioso, proprio come noi!

*Abbiamo scoperto che il mondo di Cipi' e' ricco di quei
valori che sono alla base dei DIRITTI NATURALI di
ogni bambino. Cipi' li vive nel suo percorso di crescita.
Cipi' e' uno di noi*



Disegno di Gianfranco Zavalloni





*Nel nostro giardino ...il mondo! Come Ciprù
andiamo a curiosare, esplorare, conoscere,
scoprire,....*



Se fossi Cipi' ...il nostro giardino sarebbe così !



...mi immagino un
giardino con le
altalene e tanti amici
animali con cui
giocare

...vorrei che il giardino
fosse abitato da gatti e
volpi che giocano con le
farfalle e Cipì. Ci deve
essere un cestino per
tenerlo pulito

...vorrei un giardino
con fiori di mille colori
e il profumo
dell'amore

...una casa sull'albero e
arrivati sopra si trova
una piscina con dentro
tante palline colorate e
un albero con tante
mele

...un giardino con Cipì e un
gatto. Vorrei una scaletta
per salire sull'albero e
costruirci un'altra casetta
per Cipì

...un albero con una casetta
per gli uccellini con dentro i
semi per poter mangiare in
inverno perché non si trova
cibo, lo spaventapasseri per
tener lontano il Gufo, il
signore della Notte

*Alla fine planiamo con il paracadute colorato
, piu' leggeri e piu' consapevoli*



L'uccellino esuberante è curioso di esplorare il mondo esterno nonostante non sia ancora pronto ad affrontarlo. Grazie all'osservazione e all'esperienza, conoscerà l'amore e l'affetto, ma anche il pericolo, causato in parte dagli uomini che non rispettano gli animali.



I bambini hanno conosciuto CIPÌ , un uccellino diverso dagli altri ma dal suo carattere deciso e stravagante, il nido gli va stretto fin dal primo giorno di vita, dormire gli sembra tempo sprecato, non sa aspettare che ogni cosa abbia il suo momento e i consigli dei passeri più adulti non bastano a frenare la sua curiosità . La sua “indisciplina” lo porta a misurarsi con grandi imprese,, a sfidare uomini, civette e temporali.

Curioso, da parte dei bambini, è stato rivivere le sue emozioni sin dal primo giorno di vita all'interno del nido e ammirare la sua inaffrenabile voglia di scoprire il mondo. Ciprì, dunque, è un racconto intenso ed universale in cui in un piccolo mondo – tetto, albero, prato, fiume – vediamo svolgersi grandi battaglie: per la fame, per la sopravvivenza, per il freddo e per la casa. Belle vittorie si susseguono e tra tutte quella di crescere, diventare grandi, evolvere se stessi e la propria natura.



*Abbiamo imparato con Ciprì che nella vita
è bello crescere : laboriosi per mantenersi
onesti, buoni per poter essere amati, imparare
ad aprire bene gli occhi per distinguere
il vero dal falso, ad essere coraggiosi per
difendere la LIBERTÀ*



Grazie maestro !

